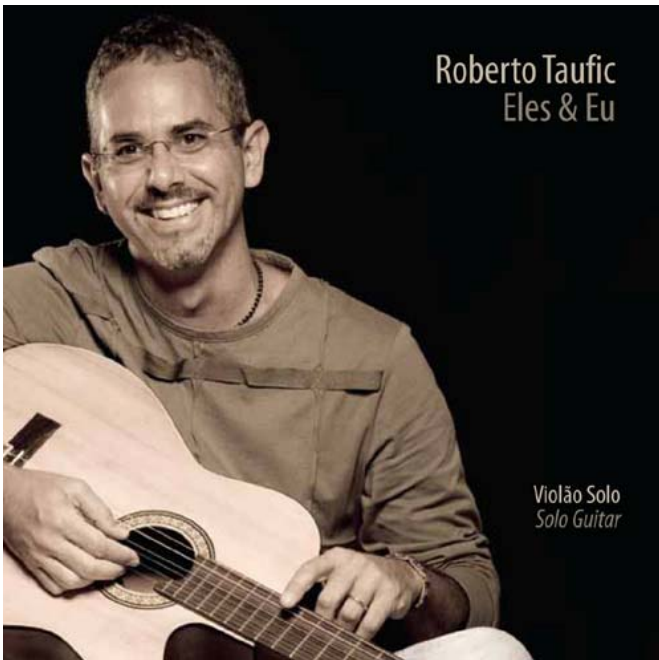


ROBERTO TAUFIC

Eles & Eu

solo guitar



Dopo anni di esperienze nei più diversi contesti musicali, il chitarrista e compositore Roberto Taufic realizza il suo primo CD di *violão solo*, "Eles & Eu": interpretazioni di vari autori – "Eles" - e composizioni originali – "Eu" - espresse da sei magiche corde attraverso le quali emerge una grande maturità artistica, combinazione fluida ed armoniosa di suono, arrangiamento, tecnica ed improvvisazione.

Con stile ritmico e giocoso ma allo stesso tempo lirico e pieno de saudade, "Eles & Eu" traduce il labirinto emotivo di chi suona e lo trasporta senza mediazioni ai labirinti uditivi di chi ascolta. Dai brani originali al Brasile di Guinga, Chico Buarque, Edu Lobo e Tom Jobim; dal jazz di Monk e Metheny alle note di Chopin, il

timbro delicato e caldo della chitarra punta senza fronzoli al cuore dell'emozione, senza mai perdere di vista la centralità del comunicare e la voglia di mettere i colori del suono al servizio del dialogo tra artista e pubblico, nel rapporto tra strumento e musica.

"Da tempo volevo realizzare questo progetto ma, poiché ogni cosa della vita chiede la sua ora, l'ho aspettato, maturando idee, sensazioni, esperienze, gusti, stili, e la decisione di essere onesto con me stesso.

Questo progetto è un omaggio ad alcuni dei miei compositori preferiti e a questo magico, misterioso e generoso strumento che ho scelto come porto di accordi e dissonanze, di paure e sfide, di lacrime e felicità ... insomma, della mia musica"

(Roberto Taufic)



Dicono...

Roberto Menescal: *"Roberto Taufic è una di quelle piacevoli sorprese che capitano quando si pensa di aver già visto e sentito tutto. Mi ha impressionato ascoltare il lavoro di questo incredibile musicista, che ancora non conosco di persona ma che devo veder suonare per sapere se è vero quanto ho sentito. Dopo aver ascoltato una volta di più il suo cd "Eles" ho dovuto scrivergli domandando: "Ma quella registrazione di Upa Neguinho l'hai fatta d'un fiato oppure in più play-backs (in sovraregistrazione)?" Con la semplicità che è solo dei grandi mi ha risposto che è stata fatta in un'unica ripresa, senza nessun play-back, e che tutto il cd è stato registrato in due giorni! Mi dispiace per Roberto, perché non ha più nulla da imparare sul suo strumento, mentre io ho il vantaggio di poter passare altre tre reincarnazioni studiando per provare ad approssimarmi al mio omonimo".*

Marco Pereira: *"Conosco personalmente Roberto da poco tempo e siamo stati su un palco assieme una sola volta. Il ricordo di quell'incontro si traduce però in una felice sensazione: quella di conoscerci da molto più tempo di quanto non sia in realtà. È come se avessimo già convissuto momenti musicali sin dalla nostra infanzia più remota, come se per noi fosse già scolpita una grande e solida comunione artistica. Suonare con lui è come sperimentare la complicità di vecchi amici, condividere generosamente idee musicali e sorprendersi ad ogni istante per nuove soluzioni ispirate e creative. Roberto è un musicista completo. Ha una tecnica impeccabile sempre a servizio dell'essenza della musica, una profonda conoscenza armonica ed un incredibile senso ritmico. Di più, quando si tratta di ritmo va sottolineato che Roberto viene dal nordest del Brasile ed ha assimilato in modo profondo e particolare tutti gli elementi ritmici di questa regione, come il samba-de-côco, il baião, lo xote, il frevo e il maracatu. Questa consuetudine di anni si è trasformata in un grande bagaglio musicale che dà luogo ad un'espressione propria e caratteristica.*

Ora Roberto ci sorprende con un nuovo lavoro di eccellente qualità. Opta per esprimersi nella forma più trasparente possibile - la sola chitarra - e sceglie un repertorio equilibrato e di estremo buon gusto. Oltre a ciò, presenta gran parte del suo pensiero musicale attraverso composizioni originali e personali arrangiamenti ed esplora in special modo gli aspetti orchestrali del suo strumento. 'La chitarra è una piccola orchestra', ha detto una volta un grande compositore francese. Per questo la chitarra da sola riesce a rappresentare la maniera più accattivante e popolare tra le innumerevoli combinazioni nelle quali può aggregarsi. In lei esiste tutta un'orchestra e, in tal senso, è possibile cogliere in essa ogni sfumatura timbrica e ogni componente armonica. Questo è il nuovo lavoro di Roberto: pulito, trasparente e di grande raffinatezza. Sono felice, onorato e commosso di accompagnare l'uscita di un disco di questo livello."

Guinga: *"Chitarrista raro totalmente posseduto dall'arte; suona la "musica delle note", comunica con l'invisibile; una manifestazione emozionante che dipende dalla chitarra soltanto come traduttrice di parole in apparenza impossibili da esser dette da uno strumento. Grazie Roberto, la musica ti è riconoscente!"*

Sandro Gibellini: *"Il disco è bellissimo, il suono, i pezzi, l'armonia, il tempo, la maestria sullo strumento; fa venire voglia di studiare, anche se, come dice Roberto Menescal, non basterebbero tre vite per questo. Ma non importa..."*

Salim Dada: *"Tutti i miei complimenti caro amico Roberto; ho appena gustato il tuo capolavoro, il nuovo album "Eles & Eu". È un grande lavoro che ci proponi in questo doppio CD, su tutti i piani: arrangiamenti originali, bellissimi composizioni, scrittura chitarrista molto raffinata, una esecuzione intimamente splendida, presentazione grafica carina, e infine la ciliegia sulla crostata è il bonus dei scores. "Eles & Eu". È un invito alla meditazione ed una riconciliazione con la chitarra solo."*

Biografia

Nato nell'Honduras (America Centrale) nel 1966, di origine palestinese da parte di madre, si trasferisce con la famiglia in Brasile all'età di cinque anni e a dieci anni inizia i suoi studi musicali.

A 15 anni partecipa a diversi festivals in varie formazioni di musica popolare brasiliana e choro suonando la chitarra classica e il cavaquinho, e dai 17 anni lavora come turnista in vari studi del suo Stato (Rio Grande Do Norte – Brasile) partecipando a diverse produzioni discografiche.

A 19 anni registra il primo disco di proprie canzoni con il suo gruppo "Cantocalismo" e suona all'apertura dei concerti di Geraldo Azevedo, Boca Livre, Joyce e Luiz Melodia. Nello stesso periodo fa tournée con artisti di fama nazionale nel suo Stato, come Dulce Quental e Wilson Simonal, e partecipa a Rio de Janeiro al "Projeto Pixinguinha" con Diana Pequeno.

Nel 1990 approda in Italia e per quattro anni risiede a Roma dove approfondisce i suoi studi musicali e collabora con diversi artisti. Nel 1994 parte per una tournée in Brasile accompagnando la cantante Elza Soares insieme al sassofonista Giancarlo Maurino e partecipa come arrangiatore alla registrazione del disco di Nonato Buzà con il batterista Robertinho Silva.

Nel 1995 torna in Italia e si trasferisce in Piemonte dove con la cantante Simon Papa, Giancarlo Maurino e percussionista brasiliano Gilson Silveira forma il gruppo Latin Touch e registra "De cabo a rabo" (1996), Cd con special guest il violoncellista brasiliano Jaques Morelembaum.

Negli anni a seguire collabora nel live o in studio con artisti di varie estrazioni musicali come Barbara Casini, Gabriele Mirabassi, Maria Pia de Vito, Gianmaria Testa, Eduardo Taufic, Ana Flora, Karl Potter, Marco Tamburini, Silvia Donati, Michele Rabbia, Giovanna Gattuso, Giancarlo Bianchetti, Salvatore Maiore, John Arnold, Bob Mover, Pietro Condorelli, Renato D'aiello, Flavio Boltro, Augusto Martelli, Alfredo Paixão, Ney Portilho, Miroslav Vitous, Rino Vernizzi, Gianni Coscia, Patrizia Laquidara, Meg, Rosa Emilia ed altri.

Nel 2003 pubblica "Real picture", suo primo lavoro discografico d'autore realizzato con i jazzisti italiani Enzo Zirilli, Antonio Zambrini, Paolo Porta e Alessandro Maiorino.

Altri due lavori discografici di particolare rilievo sono "Um abraço" (2005) in duo con il sassofonista Giancarlo Maurino e "Jogo de cordas" (2006) in duo con il chitarrista Luigi Tassarollo.

Come produttore e arrangiatore, dal 2000 ha realizzato diversi lavori discografici per artisti brasiliani residenti in Italia e per artisti europei come Chiara Raggi, Patricia Lowe, Ana Flora, Renato D'Aiello, Gilson Silveira, Simon Papa, Luiz Lima, Rubinho Jacob, Rogerio Tavares, Tiziana de Angelis, Giovanna Gattuso, Ligia França, Federico Foce, Anna Menchinelli ed altri.

Negli ultimi anni si esibisce con la cantante brasiliana Rosália de Souza in vari concerti in Italia ed altri paesi tra i quali Russia, Polonia, Giappone, Spagna, Svizzera e Ucraina.

Nel 2009 pubblica in Brasile il DVD live "Dois Irmãos" in duo con il fratello e pianista Eduardo Taufic, col quale suona in vari festivals ed eventi in circuiti di musica strumentale. Recentemente, in duo con la cantante italiana Rosa Martirano, apre i concerti di George Benson, Noa e Mira Awad nel sud Italia e pubblica il CD "Live in studio" (Pink label - 2010). Sempre nel 2010 pubblica "Eles & Eu", suo primo CD di chitarra solo, e "Contigo en la distancia", CD registrato a Londra assieme a Barbara Raimondi ed Enzo Zirilli e dedicato alla musica sudamericana di matrice spagnola.

Nel corso della sua attività ha suonato ad importanti festival quali il JVC festival, IV festival internazionale del Blues e del Jazz degli Alburni, International Acoustic Meeting, Jazzauser, Percfest, Catania Jazz, Veneto Jazz, Toscana Jazz, Ancona Jazz, Cosenza Jazz, Terni Jazz, Peperoncino Jazz, Jazz In It, Pino Jazz, Colle Jazz, Asti in Concerto, Festival Latino Americano, Festival Delle Rocche, 99° Centenario della FIAT (Torino Lingotto 99), Festival delle Radici dei Popoli, Muoviti positivo, Jammin' in the Garden, Gubbio Festival No Border, Notturmi in Villa, Jazz a Palazzo, Metrojazz Zone, Pavone Open Jazz Festival, Spiritus Mundi, Dolomiti di Pace, Festival delle Serre, Cerisano Jazz, Jazz di Marca, Acoustic Franciacorta (BS), Di...vino Jazz Festival.

A ottobre 2009 è invitato al GuitarMasters - Reichenberg in Germania, condividendo il palco con grandi maestri delle sei corde come Larry Coryell, Ralph Towner e Fared Haque.

Come didatta ha tenuto seminari di chitarra jazz e brasiliana in Brasile ed in Italia. Tra i più importanti quelli al conservatorio di Cuneo, alla UFRN (Brasile) per la "settimana della musica", alla scuola jazz di Pomigliano D'Arco e al Cosenza Jazz Festival. Ha tenuto corsi di chitarra jazz/moderna al Civico Istituto Musicale GB Fergusio di Savigliano e alla scuola Girotondo di Cuneo. A Torino è stato docente di chitarra al "San Salvario Sound Station".

Discografia

Come leader:

"Banda Cantocalismo" (1988)
"De cabo a Rabo" - Latin Touch (1997)
"Real Picture" - Roberto Taufic Quintet (Music center - 2003)
"Trio Jogral" - Trio Jogral (2003)
"Terra" - Baticumbando - (H Squared - 2004)
"Um abraço" - Taufic - Maurino DUO (Picanto records/Egea - 2005)
"Jogo de cordas" - Tessarollo - Taufic DUO (Velut luna - 2006)
"Dois Irmãos Dvd live" - Roberto Taufic/ Eduardo Taufic DUO (2009)
"ELES & EU" - Guitar Solo - Roberto Taufic (2010)
"Contigo en la distancia" - R. Taufic/ B. Raimondi/ E. Zirilli (2010)
"Live in studio" - R. Taufic/ R. Martirano DUO (Pink label - 2010)

Come sideman:

"Esquina do continente" - Pedro Mendes (Continental - 1988)
"Boa viagem" - Ney Portilho (1997)
"Ain't no sunshine" - Brasil Confusion (Sony Music - 1997)
"Baglioniana" - Mario Menicagli (1998)
"Kinkoba" (il manifesto - 2000)
"Mala e Cuiá" - Gilson Silveira (Berimbau - 2002)
"Jayz" - Piero Ponzó & Colleagues (NCE Records - 2002)
"Chapéu de palha" - Ney Portilho (Music center - 2003)
"Outro Brasil" - Baticumbando (H. Squared - 2003)
"Finally" - Patricia Lowe (Prestige Records - 2005)
"Seu olhar" - De Madrugada (Mahjong Music - 2005)
"Gestos" - Eduardo Taufic (2006)
"Essa Magia" - De Madrugada (Papeete Beach Lounge - 2007)
"Saci" - Gilson Silveira (2007)
"Fortuna" - Ana Flora (Time - 2007)
"UFIP 75th anniversary Dvd" (Nadir music - 2007)
"Play Pixinguinha" - Rino Vernizzi Quartet (Splasc(H) Records - 2008)
"A boy from Ipoema Dvd" - Gilson Silveira (Aerostella - 2009)
"Green Moon" - Rino Vernizzi Quartet (Splasc(H) Records - 2009)

Come produttore artistico e arrangiatore:

"Força e poder" - Julio Jefferson (Zaccone - 2001)
"So danço samba" (Halidon - 2002)
"Realidade real" - Luiz Lima (Philology - 2003)
"Jungle e maree" - Giovanna Gattuso (Velvet Bee Records - 2004)
"Oriente" - Rogerio Tavares (H. squared - 2004)
"Vida" - Ligia França (Caligola Records - 2006)
"Todas as vozes" - Simon Papa (2007)
"Phil so good" - Felipe Romero (Dacselecta - 2007)
"Via vai" - Nós Dois - Federico Foce e Anna Menchinelli (2007)
"Morena di Bahia" - Alessandro Anguissola (2008)
"Mistura de raça" - Tiziana D'Angeli (2009)
"Between two worlds" - Renato D'Aiello (Curve music - 2009)
"Molo 22" - Chiara Raggi (LaZaRiMus - 2009)
"Tirando de letra" - Rubinho Jacob (2009)
"Smiling inside" - Patricia Lowe (Prestige records - 2009)
"Meu mundo é hoje" - Ligia França (Caligola Records - 2010)

Scheda Tecnica

Stage monitor:

2 monitor su 2 linee separate.

Backline:

1 sedia senza braccioli (circa 40 cm di altezza)

1 reggichitarra per chitarra acustica

Channel list:

02 D.I. (stereo)

01 SM58 per voce

01 AKG 414 o Neumann

Riverbero

Lexicon o pari (anche sui monitor).

Luci

In assenza di un piano luci più dettagliato allegato al presente, si prega di prevedere comunque luci semplici, sobrie e calde.

Camerino

1 camerino riscaldato (che possa essere chiuso a chiave), 1 asciugamano.

Catering

Backstage: acqua minerale naturale, buon vino rosso, panini vegetariani, succhi, frutta

Cena in orario da concordarsi.

Hotel

1 matrimoniale uso singola: Roberto Taufic